

**REACTIS EQUILIBRE****PROSPETTO  
IN DATA 13 APRILE 2012****I - CARATTERISTICHE GENERALI****FORMA DELL'OICVM**Denominazione

REACTIS EQUILIBRE

Forma giuridica e Stato membro in cui il Fondo è stato costituito

Fonds Commun de Placement (Fondo comune d'investimento, FCI) di diritto francese, costituito in Francia, conforme alle norme europee (direttiva 2009/65/CE)

Data di creazione e durata prevista

Il Fondo è stato autorizzato dall'*Autorité des marchés financiers* (AMF) il 12 gennaio 1999. È stato costituito il 5 febbraio 1999 per una durata di 99 anni (novantanove anni).

Sintesi dell'offerta di gestione

	Valore patrimoniale netto iniziale	Codice ISIN	Allocazione dei proventi	Valuta	Investitori interessati	Importo minimo di sottoscrizione
Quota R(C)	100 euro	FR0010216770	No	Euro	Tutti gli investitori	Nessuno
Quota R(D)	100 euro	FR0010216796	Si	Euro	Tutti gli investitori	Nessuno
Quota RE	100 euro	FR0010842401	No	Euro	Tutti gli investitori, in particolare quelli italiani	Nessuno

Indicazione del luogo in cui si può ottenere l'ultimo rendiconto annuale e periodico

Gli ultimi documenti annuali e periodici vengono inviati entro una settimana su semplice richiesta scritta del detentore presso:

NATIXIS MULTIMANAGER  
21 quai d'Austerlitz  
75634 PARIS CEDEX 13

E-mail: [nam-service-clients@am.natixis.com](mailto:nam-service-clients@am.natixis.com)

Tali documenti sono inoltre disponibili sul sito [www.multimanager.natixis.com](http://www.multimanager.natixis.com)

Tel: 01.78.40.32.00  
Fax: 01.78.40.32.99

## **I SOGGETTI**

### Società di gestione

NATIXIS MULTIMANAGER,  
*Société par Actions Simplifiée* (società per azioni semplificata), con sede al 21, quai d'Austerlitz, 75634 Paris Cedex 13, autorizzata dall'*Autorité des marchés financiers* (AMF) sotto il numero GP 01-054 in data del 21 dicembre 2001,

### Banca depositaria, custode e istituto incaricato della tenuta dei registri delle quote

CACEIS BANK FRANCE,  
società anonima con consiglio di amministrazione di diritto francese, la cui sede sociale è sita all'1-3, place Valhubert 75013 Paris, autorizzata in quanto banca dal C.E.C.E.I. l'1 aprile 2005.

### Istituto incaricato della centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e rimborso

CACEIS BANK FRANCE

### Revisore dei conti

Cabinet KPMG Audit,  
Sede sociale: Immeuble KPMG, 1 cours de Valmy 92923 Paris La défense cedex,  
Firmatario: Sig.ra Isabelle BOUSQUIE

### Collocatore/i

NATIXIS MULTIMANAGER  
La società di gestione del FCI richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che tutti i collocatori non sono mandatari della società di gestione o conosciuti dalla stessa.

### Gestore contabile delegato

CACEIS FUND ADMINISTRATION  
Sede sociale: 1 place Valhubert, 75013 PARIS.

### Gestore amministrativo delegato

NATIXIS ASSET MANAGEMENT  
Sede sociale: 21 quai d'Austerlitz - 75634 Paris Cedex 13

## **II - MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO E DI GESTIONE:**

### **CARATTERISTICHE GENERALI**

#### Caratteristiche delle quote

I diritti dei detentori sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad un'uguale frazione dell'attivo del Fondo. Ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sulle attività del Fondo proporzionale al numero di quote possedute. Il sottoscrittore di una quota del Fondo diviene comproprietario degli attivi del Fondo. La missione di gestione del passivo del Fondo è affidata a CACEIS BANK FRANCE che assicura, a tale titolo, la centralizzazione degli ordini di sottoscrizione e di rimborso delle quote del Fondo, nonché le prestazioni di responsabile della tenuta dei conti emittenti in Euroclear France di questo Fondo ammesso alle operazioni di tale organismo.

Le quote sono emesse al portatore. I detentori di quote devono versare l'importo corrispondente alla loro sottoscrizione nelle condizioni stabilite dal regolamento e sono tenuti a rispondere dei debiti della comproprietà solo nei limiti dell'attivo del Fondo e in modo proporzionale alla loro quota di comproprietà.

I diritti e gli obblighi associati alla quota seguono il titolo indipendentemente dal suo proprietario.

Alle quote del Fondo non è legato alcun diritto di voto, poiché le decisioni sono prese dalla società di gestione.

Per la sottoscrizione e il rimborso, le quote possono essere frazionate in decimillesimi.



## Data di chiusura

**L'esercizio contabile viene chiuso l'ultimo giorno di borsa di Parigi del mese di dicembre. Il primo esercizio chiuso l'ultimo giorno lavorativo del mese di dicembre inizia a partire dal 1° aprile 2006 e si conclude l'ultimo giorno di borsa di Parigi del mese di dicembre 2006.**

## Indicazioni sul regime fiscale

Si attira l'attenzione degli investitori sul fatto che le informazioni che seguono costituiscono semplicemente una sintesi generale del regime fiscale francese applicabile, allo stato attuale della legislazione francese, agli investimenti in un FCI di diritto francese con quote C (capitalizzazione) e D (distribuzione).

Il passaggio da una categoria di quote ad un'altra è considerato come una cessione seguita da una sottoscrizione ed è quindi sottoposto al regime fiscale delle plusvalenze di cessione di valori mobiliari. Gli investitori sono quindi invitati ad analizzare la propria situazione particolare con il consulente fiscale di fiducia.

In Francia, il FCI non è soggetto a imposta sulle società. Le distribuzioni e le plusvalenze sono imponibili per i detentori di quote. Al FCI viene applicato il principio della trasparenza fiscale.

All'estero (nei Paesi d'investimento del Fondo), le plusvalenze realizzate sulla cessione di valori mobiliari esteri e i proventi di origine estera accumulati dal Fondo nel quadro della sua gestione possono, all'occorrenza, essere sottoposti a tassazione (generalmente sotto forma di trattenuta alla fonte). L'imposizione all'estero può, in alcuni casi limitati, essere ridotta o eliminata nel caso di convenzioni fiscali applicabili.

È opportuno ricordare che il regime fiscale d'imposizione delle plusvalenze dipende dalle disposizioni fiscali applicabili alla situazione individuale dell'investitore e/o dalla giurisdizione d'investimento del Fondo e che, se l'investitore non è sicuro della propria situazione fiscale, deve rivolgersi a un consulente o a un professionista.

### Per le persone non residenti:

Le persone non domiciliate in Francia o la cui sede non si trova in Francia non sono imponibili in Francia, eccetto nel caso dell'applicazione di una convenzione internazionale. I detentori di quote non residenti saranno soggetti alle disposizioni della legislazione fiscale vigente nel loro Paese di residenza fiscale.

## **DISPOSIZIONI PARTICOLARI**

### Caratteristiche delle quote

Quote R(C) - Codice ISIN: FR0010216770

Quote R(D) - Codice ISIN: FR0010216796

Quote RE - Codice ISIN: FR0010842401

### Classificazione

Diversificato

### Obiettivo di gestione

Il FCI è un fondo diversificato equilibrato il cui obiettivo è l'ottenimento della performance nei mercati azionari e/o del reddito fisso nel rispetto dei limiti definiti dall'allocazione strategica indicata sotto, su un orizzonte d'investimento di 3-5 anni.

### Indice di riferimento

La politica di gestione dipende dalla valutazione del gestore dell'andamento dei mercati e quindi non si propone di replicare un indice di riferimento.

Per avere una visione più chiara della performance del Fondo, l'investitore può posizionare il Fondo in un universo paragonabile utilizzando come indicatore di performance la categoria di appartenenza del Fondo definita dalle agenzie di *rating* citate di seguito.

## Strategia di investimento

 Rating e categorie <i>Mixed Asset Balanced Global</i>	 Rating e categorie <i>Mixed Euro Equilibrati</i>
---	--

## Strategie utilizzate

La politica di gestione del Fondo è su base individuale. Il gestore la applicherà in base alle seguenti strategie:

- un'allocazione strategica determinata come segue:

### Allocazione strategica del Fondo

Esposizione per classe di attività	Allocazione minima	Allocazione massima
Investimenti in azioni	20%	65%
Investimenti a reddito fisso (obbligazionario e monetario)	20%	80%
Investimenti alternativi	0%	10%

- un'allocazione tattica basata su decisioni di gestione sul breve termine che riflettono le scelte di ripartizione tra le diverse classi di attività,
- un'allocazione che tenga conto delle ponderazioni tra le diverse zone geografiche in funzione delle anticipazioni e delle opportunità offerte dai mercati,
- un'allocazione che tenga conto della ripartizione tra lo stile di gestione e la scelta degli OICVM in cui investire.

L'universo d'esposizione comprende tutte le aree geografiche (Europa, Stati Uniti, Giappone, Asia e Paesi emergenti). L'esposizione ai Paesi emergenti è limitata al 15% del patrimonio netto.

### Componente OICVM azionari e OICVM di reddito fisso

Una prima componente delle attività sarà investita almeno al 50% del patrimonio netto e fino al 100% del patrimonio netto in quote e/o azioni di OICVM di diritto francese e/o europei.

Il processo di selezione degli OICVM si fonda su due approcci successivi:

1) un approccio quantitativo (analisi della performance, della volatilità, perdita massima ed altri elementi pertinenti);

2) una fase qualitativa di approfondimento del processo di gestione adottato nei fondi selezionati. Questa seconda fase si basa su colloqui, conferenze telefoniche, incontri con i gestori dei fondi.

Al termine di questa fase viene assegnato un voto globale per ogni fondo selezionato, che costituisce una sintesi dei criteri quantitativi e qualitativi e può essere modificato nel corso del tempo.

La selezione dei fondi viene effettuata secondo il modello ad "architettura aperta", che consiste nella scelta di fondi o gestori dell'insieme delle società di gestione da riunire in uno stesso investimento. Tale selezione può comprendere fondi gestiti dalle società di gestione del Gruppo NATIXIS.

Gli OICVM di diritto francese selezionati dal gestore possono avere qualsiasi classificazione.

Il Fondo potrà ricorrere ai *tracker*, strumenti indicizzati quotati, allo scopo di aumentare l'esposizione ai mercati azionari o di diversificare l'esposizione ad altre classi di attività (materie prime o immobiliari)

### Componente delle azioni detenute direttamente

La gestione della componente azionaria effettuata in linee dirette è limitata al 10% del portafoglio e si basa su modelli quantitativi e qualitativi sviluppati internamente che consentono al gestore di effettuare scommesse precise sulla scelta dei settori, dei Paesi e dei titoli.

### Componente alternativa

A titolo accessorio, il gestore potrà investire in fondi che applicano strategie di gestione alternativa entro il limite massimo del 10% del patrimonio netto. Egli ricorrerà a questo tipo di prodotti allo scopo di ridurre il rischio globale del Fondo beneficiando comunque della capacità di generare performance annuali con livelli di volatilità relativamente bassi.

L'utilizzazione di questo tipo di prodotti può tuttavia comportare l'aumento di altri fattori di rischio. Combina la gestione attiva di fondi multistrategy, multimanager e monostrategie selezionati in base a un insieme di criteri quantitativi e qualitativi elencati in precedenza.

Le strategie utilizzate sono le seguenti:

- **l'arbitraggio**, cioè il trarre vantaggio dalle anomalie di valutazione relative tra strumenti finanziari che, in teoria, non sono analoghi, come azioni, obbligazioni, opzioni e *future*;
- **long short**, cioè l'investimento in azioni di società selezionate dai gestori sulla base di un'anticipazione di sovraperformance rispetto al mercato;
- **global macro**, cioè l'effettuare scommesse con effetto di leva sulla base di anticipazioni di movimenti di prezzi nelle grandi classi di attività; ecc.

L'allocazione delle diverse strategie viene effettuata dal gestore in funzione delle sue anticipazioni relative al livello di rischio e di redditività. I fondi sottostanti, selezionati dal gestore, dovranno rispettare i criteri enunciati dal *Règlement Général de l'Autorité des marchés financiers*.

Nessuna ripartizione tra le varie strategie è predeterminata, nella misura in cui il gestore deve godere di una grande libertà che gli consenta, da un lato, di procedere a una selezione tra le varie classi di attività (azioni/reddito fisso) detenute direttamente e/o tramite fondi e gestione alternativa e, dall'altro, di cogliere tutte le opportunità di mercato che non sono sistematicamente legate a una scelta di strategie alternative particolari. In ogni caso, l'esposizione d'investimento massima senza distinzione di strategia non potrà essere superiore al 10% dell'attivo netto.

Inoltre, il gestore potrà ricorrere a prodotti derivati regolamentati e cambio a termine.

### **Descrizione delle categorie di attività**

#### • **Detenzione di attività ed altre quote di OICVM o di fondi d'investimento**

Il fondo può detenere quote o azioni di OICVM, di OPC o di fondi di investimento a oltre il 50% e fino al 110% del proprio attivo, in caso di ricorso al prestito in contanti:

OICVM coordinati di diritto francese	X
OPCVM coordinati europei	X
OPC non coordinati di diritto francese, che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Codice monetario e finanziario	X
OPC non coordinati europei, che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Codice monetario e finanziario	X
Fondi d'investimento non coordinati di diritto estero (non europeo), che rispondono alle condizioni dell'articolo R. 214-13 del Codice monetario e finanziario	X

Tali fondi non potranno detenere più del 10% del proprio attivo in OICVM.

#### • **Tracker e ETF (Exchange traded funds)**

Entro il limite del 10% del patrimonio netto, il Fondo potrà ricorrere ai *tracker*, strumenti indicizzati quotati, allo scopo di aumentare l'esposizione ai mercati azionari o di diversificare l'esposizione ad altre classi di attività (materie prime o immobiliari)

#### • **Azioni e titoli assimilati ammessi alla negoziazione detenuti direttamente**

Al fine di effettuare scommesse settoriali precise ed entro il limite del 10% del patrimonio, il portafoglio del Fondo potrà essere investito in azioni e titoli assimilati ammessi alla negoziazione nei mercati della zona euro e/o internazionali (compresi quelli dei Paesi emergenti).

Il Fondo può investire in azioni di società a bassa, media ed alta capitalizzazione. Ai titoli posseduti può essere associato o meno un diritto di voto.

#### • **Titoli di credito e strumenti del mercato monetario**

Nell'ambito della gestione della tesoreria, il gestore potrà investire fino al 10% del patrimonio netto del portafoglio in titoli di credito negoziabili e strumenti del mercato monetario emessi da un Paese membro dell'OCSE.

In termini di *rating*, tali investimenti potranno essere effettuati su titoli pubblici o privati emessi da enti con *rating "investment grade"*.

Al gestore non viene imposto alcun vincolo in termini di ripartizione tra debito pubblico e debito privato.

- **Strumenti derivati**

Il FCI potrà utilizzare contratti finanziari, fissi e condizionati, negoziati nei mercati della zona euro e/o internazionali (al di fuori della zona euro e compresi quelli dei Paesi emergenti), regolamentati e *over the counter*.

**TABELLA DEGLI STRUMENTI DERIVATI**

Natura degli strumenti utilizzati	TIPO DI MERCATO			NATURA DEI RISCHI					NATURA DEGLI INTERVENTI			
	Ammissione sui mercati regolamentati*	Mercati organizzati	Mercati over-the-counter	azioni	tassi	cambio	credito	altri rischi	Copertura	Esposizione	Arbitraggio	Altra/e strategia/e
<b>Contratti a termine (future) su</b>												
azioni	X	X		X					X	X		
tassi	X	X			X				X	X		
cambio												
indici	X	X		X	X				X	X		
<b>Opzioni su</b>												
azioni												
tassi												
cambio												
indici	X	X	X	X	X				X	X		
<b>Swap</b>												
azioni												
tassi												
cambio			X			X			X			
indici												
<b>Cambio a termine</b>												
valuta/e			X			X			X	X		
<b>Derivati di credito</b>												
Credit Default Swap (CDS)												
First Default												
First Losses Credit Default Swap												

\* Fare riferimento alla politica di esecuzione degli ordini della società di gestione disponibile sul sito [www.multimanager.natixis.fr](http://www.multimanager.natixis.fr)

L'esposizione diretta o indiretta del portafoglio al mercato azionario, compresa quella derivante dall'utilizzazione degli strumenti a termine, rappresenterà almeno il 20% del patrimonio netto e non supererà il 65% del patrimonio netto.

Tali operazioni saranno effettuate nel limite del patrimonio.

La copertura del cambio non è sistematica, bensì alla completa discrezione del gestore.

- **Titoli contenenti derivati**

Il Fondo potrà investire il suo patrimonio in titoli contenenti derivati. Il ricorso a tali strumenti sarà limitato alle obbligazioni convertibili (convertibili semplici, con riferimento a un indice, rimborsabili in azioni, ecc.), ai buoni di sottoscrizione, ai *warrant* e ai certificati con valore garantito. L'ammontare degli investimenti in titoli contenenti derivati non potrà superare il 10% del patrimonio netto del portafoglio. I titoli contenenti derivati sono utilizzati unicamente come esposizione del portafoglio, in sostituzione delle azioni sottostanti di tali titoli.

- **Liquidità**

Il FCI potrà detenere liquidità, a titolo accessorio, in particolare per far fronte ai rimborsi di quote da parte degli investitori. È vietata la concessione di prestiti in contanti.

- **Depositi:** Nessuno.

- **Assunzione di prestiti in contanti**

Il FCI potrà richiedere prestiti in contanti entro il limite del 10 % del suo patrimonio, ma solo per un periodo limitato.

- **Operazioni di acquisizione e cessione temporanea di titoli:** Nessuna

### Profilo di rischio

Tipo di rischio	Descrizione del rischio
Rischio legato alla gestione su base individuale	Lo stile di gestione su base individuale del Fondo si fonda sulla previsione dell'andamento dei diversi mercati (azionari e obbligazionari). Sussiste il rischio che il Fondo non sia sempre investito in tutte le piazze che registrano i risultati più brillanti.
Rischio del mercato azionario	Il rischio di mercato è il rischio di un calo generale del corso delle azioni. L'investimento nelle piccole e medie capitalizzazioni può comportare una diminuzione del valore del Fondo più significativa e più rapida. La volatilità massima del Fondo è del 20%. La volatilità è uno degli indicatori di misura del rischio che non tiene conto dei casi estremi. Più è bassa, meno il fondo comporta rischi.
Rischio di tasso	Per effetto della sua composizione, il Fondo presenta un'esposizione al rischio di tasso. In effetti, una parte del portafoglio può essere investita in prodotti di tasso d'interesse. Il valore dei titoli può diminuire in seguito a un'evoluzione sfavorevole del tasso d'interesse. In generale, i prezzi dei titoli di credito aumentano quando i tassi d'interesse calano e diminuiscono quando i tassi d'interesse aumentano. La sensibilità al mercato dei tassi riportata al portafoglio globale è compresa tra 0 e 5. La sensibilità misura la variazione del capitale in funzione dei tassi d'interesse.
Rischio di cambio	Il rischio di cambio è il rischio di deprezzamento delle valute d'investimento rispetto alla valuta di riferimento del portafoglio in euro. L'oscillazione delle monete rispetto all'euro può avere un'influenza negativa sul valore di questi strumenti. La percentuale massima dell'attivo esposta al rischio di cambio è il 100% del patrimonio.
Rischio di capitale	È rappresentato dalla perdita subita liquidando una quota a un prezzo di vendita inferiore a quello di acquisto. Il detentore della quota non beneficia di alcuna garanzia di restituzione del capitale investito.
Rischio di credito	Una parte del portafoglio può essere investita in obbligazioni private ed altri titoli a reddito fisso. In caso di declassamento della qualità degli emittenti privati (ad esempio del loro <i>rating</i> da parte delle agenzie di <i>rating</i> finanziario), il valore delle obbligazioni private può diminuire. Il rischio di credito è il rischio d'inadempienza dell'emittente. Ne consegue che il Fondo è esposto al rischio d'insolvenza sui suoi titoli da parte di alcuni emittenti.
Rischio legato ai mercati emergenti	I rischi di mercato e di credito sono amplificati da investimenti nei Paesi emergenti, in cui i movimenti di mercato, al rialzo come al ribasso, possono essere più forti e più rapidi che sulle grandi piazze internazionali.

Rischio legato alla componente alternativa	La componente alternativa è esposta a un rischio di liquidità e di volatilità maggiore, poiché è investita in quote o azioni di organismi d'investimento stranieri che non presentano lo stesso grado di sicurezza, di liquidità o di trasparenza degli OICVM francesi o conformi alla direttiva europea 2009/65/CE.
--	--

La precedente descrizione dei rischi non ha la pretesa di essere esauriente e gli investitori potenziali devono leggere il presente prospetto nella sua integralità e rivolgersi, se necessario, a consulenti professionali.

**Garanzia o protezione:** Nessuna.

### Sottoscrittori interessati e profilo dell'investitore

Le quote R(C) e R(D) sono aperte a tutti i sottoscrittori.

Le quote RE possono essere sottoscritte da qualsiasi investitore, in particolare gli investitori italiani.

Questo Fondo si rivolge a un investitore, persona fisica o morale, che desidera trarre vantaggio dalle opportunità del mercato tramite una gestione diversificata delle attività ricercando la performance sui mercati del reddito fisso e sui mercati azionari per una durata d'investimento consigliata compresa tra 3 e 5 anni.

Gli investitori residenti sul territorio degli Stati Uniti d'America non sono autorizzati a sottoscrivere il FCI.

L'importo che è ragionevole investire in questo Fondo dipende dalla situazione individuale del detentore. Per determinarlo, si consiglia al detentore di rivolgersi a un professionista per avere consigli allo scopo di diversificare gli investimenti e di stabilire la proporzione del portafoglio finanziario o del patrimonio da investire in questo Fondo, tenuto conto nella fattispecie della durata d'investimento consigliata e dell'esposizione ai rischi summenzionata, del suo patrimonio personale, delle sue esigenze e dei suoi obiettivi individuali.

### Modalità di determinazione e di allocazione dei proventi

Quote R(C) e quote R(D):

I proventi sono ripartiti tra le due categorie di titoli.

La quota di comproprietà associata alle quote C viene aggiunta al capitale di questa categoria di titoli e quella associata alle quote D viene distribuita sotto forma di un dividendo annuale.

La contabilizzazione viene effettuata secondo il metodo della cedola incassata.

La quota RE è una quota di capitalizzazione. Ne consegue che i proventi di tale quota sono capitalizzati.

### Frequenza di distribuzione

La distribuzione delle quote R(D) viene effettuata sotto forma di dividendo annuale.

### Caratteristiche delle quote

Valuta: euro

Per la sottoscrizione e il rimborso, le quote possono essere frazionate in decimillesimi.

### Modalità di sottoscrizione e rimborso

Gli ordini di sottoscrizione e di rimborso sono centralizzati in ogni giorno di apertura di Euronext Paris non oltre le ore 12 e 30 presso la banca depositaria ed eseguiti in base al valore patrimoniale netto del giorno successivo (a valore sconosciuto G+1).

La periodicità del calcolo del valore patrimoniale netto viene effettuata nel modo seguente:

Il valore patrimoniale netto viene calcolato in ogni giorno di apertura di Euronext Paris, ad eccezione quindi dei giorni festivi.

Il valore patrimoniale netto iniziale ammonta a 100 euro per le quote R(C), R(D) e RE.

L'istituto designato per la raccolta delle sottoscrizioni e i rimborsi è CACEIS BANK FRANCE, sita all'1-3 place Valhubert 75013 Paris. Le operazioni di sottoscrizione e rimborso derivanti da un ordine trasmesso oltre l'ora limite menzionata sopra sono vietate. Gli ordini di sottoscrizione e rimborso ricevuti dopo le ore 12 e 30 saranno evasi nel giorno di borsa successivo.

Luogo di pubblicazione del valore patrimoniale netto:

NATIXIS MULTIMANAGER,  
21 quai d'Austerlitz - 75634 Paris Cedex 13

Il valore patrimoniale netto sarà pubblicato sul sito Internet di NATIXIS MULTIMANAGER:  
[www.multimanager.natixis.com](http://www.multimanager.natixis.com)

## Spese e commissioni

### **Commissioni di sottoscrizione e rimborso**

Le commissioni di sottoscrizione e di rimborso aumentano il prezzo di sottoscrizione corrisposto dall'investitore o diminuiscono il prezzo di rimborso. Le commissioni spettanti all'OICVM servono a compensare le spese sostenute da tale organismo per investire o disinvestire i beni in questione. Le commissioni non acquisite spettano alla società di gestione, al collocatore, ecc.

<b>Spese a carico dell'investitore prelevate al momento della sottoscrizione e del rimborso</b>	<b>BASE DI CALCOLO</b>	<b>ALIQUOTA</b>
Commissione di sottoscrizione non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	Quote R(C) e quote R(D): 3,00% salvo in caso di esenzione Quota RE: Nessuna  - Tasso massimo -
Commissione di sottoscrizione spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso non spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna
Commissione di rimborso spettante all'OICVM	valore patrimoniale netto x numero di quote	Nessuna

#### Caso di esenzione dalla commissione di sottoscrizione:

*Il rimborso seguito da una sottoscrizione eseguita nello stesso giorno su uno stesso valore patrimoniale netto e uno stesso numero di titoli è esentato dalla commissione di sottoscrizione.*

*Il reinvestimento delle quote D non comporta spese.*

### **Spese indirette degli OICVM target**

Il Fondo potrà investire in OICVM le cui spese complessive non superino i limiti massimi seguenti:

- commissione di sottoscrizione: 1,50%
- commissione di rimborso: 1,50%

### Spese addebitate all'OICVM

Tali spese comprendono:

- Spese di gestione
- Spese di gestione esterne alla società di gestione (revisore dei conti, banca depositaria, distribuzione, avvocati)
- Spese indirette massime (commissioni e spese di gestione) in caso di OICVM che investe per oltre il 20% in altri OICVM o fondi d'investimento
- Commissioni di movimentazione
- Commissioni di sovraperformance

<b>Spese addebitate all'OICVM</b>	<b>Base di calcolo</b>	<b>Aliquota</b>
Spese di gestione	Patrimonio netto	Quote R(C) e quote R(D): 1,55%
Spese di gestione esterne alla società di gestione (revisore dei conti, banca depositaria, ecc.)	Patrimonio netto	Quota RE: 1,80% - Tasso massimo -
Spese indirette massime (commissioni e spese di gestione)†	Patrimonio netto	3 % tasse incluse Tasso massimo
Commissione di performance	Patrimonio netto	Nessuna
Soggetti che percepiscono commissioni di movimentazione: Società di gestione (all'occorrenza) Banca depositaria (all'occorrenza) Altri soggetti (all'occorrenza)	Prelievo su ogni transazione	Nessuna

Per qualsiasi informazione complementare, è possibile consultare il rendiconto annuale dell'OICVM.

#### **Breve descrizione della procedura di scelta degli intermediari**

All'interno della società di gestione è stata posta in essere una procedura di selezione e valutazione degli intermediari e delle controparti che tiene conto di criteri oggettivi quali il costo di intermediazione, la qualità di esecuzione, la ricerca. Tale procedura è consultabile sul sito Internet di Natixis Multimanager al seguente indirizzo: [www.multimanager.natixis.com](http://www.multimanager.natixis.com)

### **III - INFORMAZIONI COMMERCIALI**

Gli eventi legati al FCI, quali le distribuzioni, il rimborso/riscatto delle quote o qualsiasi altra informazione relativa all'OICVM possono, in alcuni casi, essere oggetto di una comunicazione finanziaria tramite il depositario centrale Euroclear France e/o di una comunicazione tramite supporti vari conformemente alla normativa vigente e nel rispetto della politica commerciale applicata da ciascun collocatore. Tali supporti possono essere lettere individuali indirizzate ai detentori di quote, avvisi finanziari pubblicati dalla stampa nazionale e/o informazioni negli stati periodici o nel rendiconto annuale del Fondo, accompagnati da menzioni nei documenti commerciali messi all'occorrenza a disposizione dei detentori dagli istituti di collocamento o trasmessi su richiesta dei detentori.

### **IV - REGOLE D'INVESTIMENTO**

#### **PERCENTUALI REGOLAMENTARI**

L'OICVM rispetta le norme d'investimento degli OICVM coordinati previste dal Codice monetario e finanziario.

### **V – RISCHIO GLOBALE**

Il metodo di calcolo del FCI è quello del calcolo dell'impegno.

### **VI - REGOLE DI VALUTAZIONE E DI CONTABILIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ**

#### **A Regole di valutazione delle attività**

##### **I Portafoglio dei titoli**

La gestione contabile (inclusa la valutazione del portafoglio del FCI) è assicurata da CACEIS FUND ADMINISTRATION.

Il portafoglio del FCI viene valutato al momento della determinazione del valore patrimoniale netto e del consuntivo, al prezzo di chiusura.

I conti annuali del FCI sono stabiliti sulla base dell'ultimo valore patrimoniale netto dell'esercizio.

Il FCI è conforme alle regole e ai metodi contabili prescritti dalla normativa vigente ed in particolare al piano contabile degli OICVM che, alla data di edizione del prospetto, sono le seguenti:

#### **Le azioni**

Le azioni francesi sono valutate sulla base del valore di chiusura se si tratta di valori ammessi su un sistema a regolamento differito o su un mercato a pronti.

Le azioni estere sono valutate in base al valore di chiusura della Borsa di Parigi qualora tali valori siano quotati a Parigi o dell'ultimo giorno del loro mercato principale convertito in euro in base alla quotazione WMR della valuta al giorno della valutazione.

#### **Le obbligazioni**

Le obbligazioni sono valutate in base a una media delle quotazioni ottenute giornalmente dai *market maker* e convertite, se necessario, in euro in base al WMR della valuta al giorno della valutazione.

#### **I valori mobiliari**

I valori mobiliari il cui prezzo non è stato constatato al giorno della valutazione o il cui prezzo è stato modificato sono valutati, sotto la responsabilità della società di gestione, al loro valore probabile di negoziazione.

Per i valori mobiliari non quotati o quelli il cui prezzo non è stato quotato al giorno della valutazione, nonché per gli altri elementi del bilancio, la società di gestione corregge la loro valutazione in funzione delle variazioni che gli eventi in corso rendono probabili. Tali valutazioni e la loro motivazione sono comunicati al revisore dei conti in occasione dei suoi controlli.

I valori esteri sono convertiti in controvalore in euro in base alla quotazione delle valute WMR al giorno della valutazione.

#### **Gli OICVM**

Le quote o azioni di OICVM sono valutate in base all'ultimo valore patrimoniale netto conosciuto. Gli organismi d'investimento collettivo esteri le cui valutazioni presentano termini incompatibili con la determinazione del valore patrimoniale netto del FCI sono valutati in base a stime fornite dagli amministratori o delle società di gestione di tali organismi sotto il controllo e la responsabilità della società di gestione.

#### **Titoli di credito negoziabili (TCN):**

I titoli di credito negoziabili sono valutati in base alle seguenti regole:

- i BTAN e i BTF sono valutati in base a una media delle quotazioni constatate presso i *market maker*,
- i titoli di credito a tasso variabile non quotati sono valutati al prezzo di costo corretto delle eventuali variazioni dello *spread* di credito.
- gli altri titoli di credito negoziabili a tasso fisso (certificati di deposito, carte commerciali, buoni degli istituti finanziari...) sono valutati in base al prezzo di mercato.

In assenza di un prezzo di mercato incontestabile, i TCN sono valutati mediante l'applicazione di una curva di tassi eventualmente corretta con un margine calcolato in funzione delle caratteristiche del titolo dell'emittente.

Tuttavia, i titoli di credito negoziabili la cui durata residua è inferiore o uguale a 3 mesi sono valutati in modo lineare.

#### **Le acquisizioni e cessioni temporanee di titoli**

I contratti di cessione e di acquisizione temporanea su valori mobili e operazioni assimilabili sono valutati alla quotazione del contratto rettificata dagli eventuali margini richiesti.

Per i valori mobiliari non quotati o quelli il cui prezzo non è stato quotato al giorno della valutazione, nonché per gli altri elementi del bilancio, la Direzione della società di gestione corregge la loro valutazione in funzione delle variazioni che gli eventi in corso rendono probabili.

Alcune operazioni a tasso fisso la cui durata di vita supera i tre mesi possono essere valutate al prezzo di mercato.

## **2 Operazioni a termine fisso e condizionato**

### **I mercati a termine fisso e condizionato organizzati**

*Gli impegni nei mercati a termine e condizionati organizzati sono valutati in base al valore di chiusura.*

#### **Gli asset swap**

Gli *asset swap* sono valutati per soglia in base al prezzo di mercato in funzione della durata di vita residua dell'*asset* e in base alla valutazione dello *spread* di credito dell'emittente (o all'evoluzione del suo *rating*).

Gli *asset swap* di durata inferiore o pari a 3 mesi sono valutati secondo il metodo lineare, salvo eventi eccezionali di mercato.

Gli *asset swap* con durata residua superiore a 3 mesi sono valutati al prezzo di mercato in base agli *spread* indicati dai *market maker*. In assenza di *market maker*, gli *spread* saranno recuperati con ogni mezzo presso i fornitori d'informazioni disponibili.

Gli altri tipi di *swap*

Gli *swap* sono valutati in base alle seguenti regole:

Gli *swap* di durata inferiore o pari a 3 mesi sono valutati secondo il metodo lineare.

Gli *swap* di durata residua superiore ai 3 mesi sono valutati tramite il metodo del tasso di ritorno secondo una curva *zero coupon*.

Gli strumenti complessi, quali i "CDS", i "SES" o le opzioni complesse, vengono valutati in funzione della loro tipologia in base a un metodo opportuno.

#### **I cambi a termine:**

Sono valutati alla quotazione delle valute al giorno della valutazione, tenendo conto dell'ammortamento del riporto/deporto.

## **3 Impegni fuori bilancio**

Gli impegni fuori bilancio sono valutati come segue:

### **A) Impegni sui mercati a termine fisso:**

#### **1) Future:**

impegno = corso di compensazione x valore nominale del contratto x quantità

Fa eccezione l'impegno sul contratto EURIBOR negoziato sul MATIF che è registrato con il suo valore nominale.

### **B) Impegni sui mercati a termine condizionato:**

Impegno = quantità x valore nominale del contratto (quota) x corso del sottostante x delta.

## **4 Valute**

Le valute estere sono convertite in euro in base alla quotazione WMR della valuta al giorno della valutazione.

## **5 Strumenti finanziari non quotati ed altri titoli**

- Gli strumenti finanziari il cui prezzo non è stato constatato al giorno della valutazione sono valutati all'ultimo prezzo pubblicato ufficialmente o al loro valore probabile di negoziazione, sotto la responsabilità della società di gestione.

- I valori esteri sono convertiti in controvalore in euro in base alla quotazione delle valute pubblicata nel giorno della valutazione.

- Gli strumenti finanziari non negoziati su un mercato regolamentato sono valutati, sotto la responsabilità della società di gestione, al loro valore probabile di negoziazione.

- Gli altri strumenti finanziari sono valutati al loro valore di mercato calcolato dalle controparti sotto il controllo e la responsabilità della società di gestione.

Le valutazioni degli strumenti finanziari non quotati e degli altri titoli considerati in questo paragrafo, nonché la motivazione di tali valutazioni, sono comunicate al revisore dei conti in occasione dei suoi controlli.

### **B Metodi di contabilizzazione**

La contabilizzazione dei proventi viene effettuata secondo il metodo delle cedole incassate.

Le spese di negoziazione sono contabilizzate in conti specifici del FCI e non vengono sommate al prezzo.

La liquidazione dei titoli viene effettuata secondo il metodo del prezzo medio ponderato. Per i prodotti derivati viene invece utilizzato il metodo FIFO (o *First in/First out*).

Le entrate in portafoglio sono contabilizzate al prezzo di acquisizione (spese escluse) e le uscite al prezzo di cessione (spese escluse).

# **REACTIS EQUILIBRE**

**REGOLAMENTO  
IN DATA 13 APRILE 2012**

## **TITOLO 1**

### **ATTIVI E QUOTE**

#### **Articolo 1 - Quote di comproprietà**

I diritti dei comproprietari sono espressi in quote, ciascuna delle quali corrisponde ad un'uguale frazione dell'attivo del Fondo. Ogni detentore di quote dispone di un diritto di comproprietà sulle attività del Fondo proporzionale al numero di quote possedute.

La durata del Fondo è di 99 anni a partire dalla data della sua creazione, salvo il caso di scioglimento anticipato o della proroga prevista nel presente regolamento (vedi articolo 11).

Le caratteristiche delle varie categorie di quote e le loro condizioni di accesso sono precisate nel prospetto del FCI.

Le varie categorie di quote potranno:

- beneficiare di diversi regimi di allocazione dei proventi (distribuzione o capitalizzazione);
- essere denominate in valute diverse;
- comportare spese di gestione diverse;
- comportare commissioni di sottoscrizione e di rimborso diverse;
- avere un diverso valore nominale;
- disporre di una copertura sistematica del rischio, parziale o totale, definita nel prospetto. Tale copertura viene assicurata mediante strumenti finanziari volti a ridurre al minimo l'impatto delle operazioni di copertura sulle altre categorie di quote dell'OICVM;
- essere riservate a una o più reti di commercializzazione.

Le quote potranno essere frazionate, a seguito di una decisione del comitato direttivo della società di gestione, in decimi, centesimi, millesimi o decimillesimi, denominati frazioni di quote.

Le disposizioni del regolamento che disciplinano l'emissione e il rimborso delle quote si applicano alle frazioni di quote, il cui valore sarà sempre proporzionale a quello della quota che rappresentano. Tutte le altre disposizioni del regolamento relative alle quote si applicano alle frazioni di quote senza che sia necessario specificarlo, salvo quanto altrimenti disposto.

Infine, l'organo competente della società di gestione può, a sua esclusiva discrezione, procedere alla divisione delle quote tramite la creazione di nuove quote che sono attribuite ai detentori in cambio delle precedenti.

#### **Articolo 2 - Importo minimo dell'attivo**

Non è possibile procedere al rimborso delle quote se il patrimonio del Fondo comune d'investimento scende al di sotto di 300 000 euro; qualora l'attivo si mantenga per trenta giorni a un livello inferiore a tale importo, la società di gestione adotta le disposizioni necessarie per procedere alla liquidazione del FCI o a una delle operazioni indicate all'articolo 411-6 del regolamento generale dell'AMF (trasferimento dell'OICVM)..

### **Articolo 3 - Emissione e rimborso delle quote**

Le quote sono emesse in qualsiasi momento a richiesta dei detentori sulla base del loro valore patrimoniale netto, aumentato eventualmente delle commissioni di sottoscrizione.

I rimborsi e le sottoscrizioni sono effettuati alle condizioni e secondo le modalità precisate nel prospetto.

Le quote di fondi comuni d'investimento possono essere oggetto di una quotazione secondo la normativa vigente.

Le sottoscrizioni devono essere versate integralmente il giorno in cui viene calcolato il valore patrimoniale netto. Tali sottoscrizioni possono essere effettuate in contanti e/o tramite valori mobiliari. La società di gestione ha diritto di rifiutare i valori proposti e, a tale scopo, dispone di un termine di sette giorni a partire dal deposito degli stessi per rendere nota la sua decisione. In caso di accettazione, i valori apportati sono valutati secondo le regole stabilite nell'articolo 4 e la sottoscrizione viene effettuata sulla base del primo valore patrimoniale netto successivo all'accettazione di tali valori.

I rimborsi sono effettuati esclusivamente in contanti, salvo in caso di liquidazione del Fondo quando i detentori di quote hanno esplicitamente accettato il rimborso in titoli. I rimborsi sono saldati dal responsabile della tenuta dei conti dell'emittente entro un termine massimo di cinque giorni successivo a quello della valutazione della quota.

Tuttavia, se a seguito di circostanze eccezionali, il rimborso richiede la preventiva liquidazione di capitali compresi nel Fondo, il suddetto termine potrà essere prorogato fino a un massimo di 30 giorni.

Fatti salvi i casi di successione o di donazione a più discendenti, la cessione o il trasferimento di quote tra detentori, o da detentori a terzi, è equiparabile a un rimborso seguito da una sottoscrizione; se si tratta di un terzo, l'importo della cessione o del trasferimento deve, all'occorrenza, essere completato dal beneficiario per raggiungere almeno l'ammontare della sottoscrizione minima richiesta nel prospetto semplificato e nel prospetto completo.

Ai sensi dell'articolo L.214-8-7 del *Codice dei mercati finanziari*, il rimborso tramite il Fondo comune d'investimento delle sue quote, nonché l'emissione di nuove quote, possono essere sospesi, a titolo provvisorio, dalla società di gestione, qualora si verificano circostanze eccezionali che impongano tale decisione e l'interesse dei detentori lo richieda.

Qualora il patrimonio netto del Fondo comune d'investimento fosse inferiore all'importo fissato dalla regolamentazione, nessun rimborso delle quote potrà essere effettuato.

È possibile l'applicazione di condizioni di sottoscrizione minima, secondo le modalità descritte nel prospetto.

Il Fondo comune d'investimento può cessare l'emissione di quote ai sensi dell'articolo L.214-8-7 del *Codice dei mercati finanziari* nei seguenti casi:

- l'OICVM è riservato a un numero massimo di 20 investitori,
- l'OICVM è riservato a una categoria d'investitori le cui caratteristiche sono precisamente definite nel prospetto completo dell'OICVM,
- in situazioni oggettive che comportano la cessazione delle sottoscrizioni, come un numero massimo di quote o azioni emesse, un importo massimo di attivi raggiunto o la scadenza di un determinato periodo di sottoscrizione. Tali situazioni oggettive sono definite nel prospetto dell'OICVM.

### **Articolo 4 - Calcolo del valore patrimoniale netto**

Il calcolo del valore patrimoniale netto della quota viene effettuato tenendo conto delle regole di valutazione riportate nel prospetto.

## TITOLO 2

### FUNZIONAMENTO DEL FONDO

#### **Articolo 5 - La società di gestione**

La gestione del FCI è assicurata dalla società di gestione in conformità all'orientamento definito per il Fondo.

La società di gestione agisce in qualsiasi circostanza per conto dei detentori di quote ed esercita in via esclusiva i diritti di voto derivanti dai titoli compresi nel FCI.

#### **Articolo 5 bis - Regole di funzionamento**

Gli strumenti e i depositi ammissibili all'attivo dell'OICVM, nonché le regole d'investimento, sono descritti nel prospetto.

#### **Articolo 6 - La banca depositaria**

La banca depositaria garantisce le funzioni che le sono assegnate dalle disposizioni di legge e dalle normative in vigore oltre a quelle previste dagli obblighi contrattuali. In caso di controversia con la società di gestione, ne informerà l'*Autorité des marchés financiers*.

#### **Articolo 7 - Il revisore dei conti**

Un revisore dei conti sarà designato per sei esercizi, previo accordo dell'*Autorité des marchés financiers*, dall'organo competente della società di gestione.

Egli effettua le verifiche e i controlli previsti dalla legge e in particolare certifica, ogni qualvolta sia necessario, la veridicità e la regolarità dei conti e delle indicazioni di natura contabile contenute nella relazione sulla gestione.

Il mandato del revisore dei conti può essere rinnovato.

Il revisore dei conti notifica all'*Autorité des marchés financiers* e alla società di gestione del Fondo comune d'investimento le irregolarità ed inesattezze che ha riscontrato nell'espletamento delle sue funzioni.

La valutazione delle attività e la determinazione delle parità di cambio nelle operazioni di trasformazione, fusione o scissione avvengono sotto il controllo del revisore dei conti.

Il revisore dei conti valuta i conferimenti in natura e redige, sotto la propria responsabilità, un rapporto sulle proprie valutazioni e remunerazione.

Prima della pubblicazione, egli attesta l'esattezza della composizione dell'attivo e degli altri elementi.

Gli onorari spettanti al revisore dei conti sono fissati di comune accordo tra il revisore stesso e l'organo direttivo della società di gestione in funzione di un programma di lavoro che precisi le operazioni considerate necessarie.

In caso di liquidazione, il revisore dei conti valuta l'ammontare delle attività e redige un rapporto sulle condizioni della liquidazione stessa.

Egli verifica inoltre le condizioni di base per la distribuzione degli acconti.

I suoi onorari sono compresi nelle spese di gestione.

#### **Articolo 8 - I conti e la relazione sulla gestione**

Alla chiusura di ogni esercizio, la società di gestione redige i documenti di sintesi e predispone una relazione sulla gestione del Fondo per l'esercizio appena concluso.

La società di gestione esegue, a cadenza come minimo semestrale e sotto il controllo della banca depositaria, l'inventario degli attivi dell'OIC. L'insieme dei documenti sopra indicati è controllato dal revisore dei conti.

La società di gestione mantiene tali documenti a disposizione dei detentori di quote nei quattro mesi successivi alla chiusura dell'esercizio e li informa dell'importo dei proventi a cui hanno diritto: i suddetti documenti sono inviati per posta su specifica richiesta dei detentori di quote o messi a loro disposizione presso la società di gestione.

### TITOLO 3

#### MODALITÀ DI ALLOCAZIONE DEI PROVENTI

##### Articolo 9 - Proventi distribuibili

L'utile netto dell'esercizio è pari all'importo degli interessi, arretrati, dividendi, premi e allocazioni, gettoni di presenza, nonché di tutti i proventi relativi ai titoli che costituiscono il portafoglio del FCI, maggiorati dei proventi degli importi momentaneamente disponibili e detratte le spese di gestione e l'onere dei finanziamenti ricevuti.

L'importo distribuibile è pari all'utile netto di esercizio maggiorato dei riporti a nuovo e ulteriormente maggiorato o diminuito dal saldo dei conti di compensazione degli utili relativi all'esercizio chiuso.

La società di gestione delibera in merito all'allocazione dei proventi.

Per ciascuna categoria di quote, il Fondo comune d'investimento può all'occorrenza optare per una delle seguenti soluzioni:

- la capitalizzazione pura: le somme distribuibili sono interamente capitalizzate ad eccezione di quelle che sono oggetto di una distribuzione obbligatoria a norma di legge;
- la distribuzione pura: le somme vengono interamente distribuite, con gli arrotondamenti; è prevista la distribuzione di acconti;
- per i Fondi comuni d'investimento che desiderino conservare la libertà di capitalizzare e/o distribuire: ogni anno la società di gestione delibera in merito all'allocazione dei proventi.

### TITOLO 4

#### FUSIONE - SCISSIONE - SCIOGLIMENTO - LIQUIDAZIONE

##### Articolo 10 - Fusione - Scissione

La società di gestione può trasferire in tutto o in parte le attività comprese nel Fondo a un altro OICVM gestito da essa stessa o da un'altra società o scindere il Fondo in due o più altri fondi comuni di cui garantirà la gestione.

Tali operazioni di fusione o di scissione possono essere realizzate solo decorso un mese dopo la relativa comunicazione ai detentori. Le operazioni in questione determineranno la consegna di una nuova attestazione in cui viene precisato il numero di quote detenute da ciascun detentore.

##### Articolo 11 - Scioglimento - Proroga

Qualora le attività del Fondo rimangano, per trenta giorni, inferiori all'importo fissato nel precedente articolo 2, la società di gestione ne informa l'*Autorité des marchés financiers* e procede, salvo operazione di fusione con un altro fondo comune d'investimento, allo scioglimento del Fondo.

La società di gestione può sciogliere anticipatamente il Fondo, informando i detentori di quote di tale decisione; a partire da questa data le richieste di sottoscrizione o di rimborso non saranno più accettate.

La società di gestione procederà inoltre allo scioglimento del Fondo in caso di domanda di rimborso della totalità delle quote, di cessazione delle funzioni della banca depositaria qualora non sia stata nominata un'altra banca depositaria o allo scadere naturale del Fondo, in assenza di proroga.

La società di gestione informa per posta l'*Autorité des marchés financiers* della data e della procedura stabilite per lo scioglimento. In seguito, la società di gestione invierà all'*Autorité des marchés financiers* la relazione del revisore dei conti.

La proroga di un fondo può essere decisa dalla società di gestione d'intesa con la banca depositaria. La decisione deve essere assunta almeno 3 mesi prima dello scadere della durata prevista per il Fondo e deve essere comunicata ai detentori di quote e all'*Autorité des marchés financiers*.

#### **Articolo 12 - Liquidazione**

In caso di scioglimento, la società di gestione o, con l'accordo di quest'ultima, la banca depositaria, assume le funzioni di liquidatore. In mancanza di tali figure, il liquidatore viene designato dall'autorità giudiziaria su richiesta di qualunque soggetto interessato. A tal fine esse sono investite dei più ampi poteri per realizzare le attività, pagare gli eventuali creditori e ripartire il saldo disponibile tra i detentori di quote in contanti o in titoli.

Il revisore dei conti e la banca depositaria continuano ad esercitare le proprie funzioni fino alla fine delle operazioni di liquidazione.

### **TITOLO 5**

#### **CONTROVERSIE**

#### **Articolo 13 - Competenza - Elezione di domicilio**

Qualsiasi controversia relativa al Fondo che possa eventualmente insorgere durante la validità dello stesso, o al momento della sua liquidazione, tra i detentori di quote o tra questi e la società di gestione o la banca depositaria, sarà soggetta alla giurisdizione dei tribunali competenti.